



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA **del 23 AGOSTO 2022**

L'anno 2022 il giorno 23 del mese di AGOSTO, alle ore 21:30, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci, in seconda convocazione, presso gli spazi esterni dell'Ass. La Colombina a Casatenovo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione modifica art. 6 dello Statuto, come da istruzioni ufficio RUNTS

Assume la presidenza la Presidente dell'Associazione, LAURA CASPANI, che, constatato che sono presenti n. 17 soci, n.13 assenti e 5 deleghe, su n. 30 soci iscritti, dichiara l'Assemblea validamente costituita e chiama alle sue funzioni il segretario GAIA COLOMBO.

I nomi dei soci intervenuti, di quelli rappresentati per delega e di quelli assenti sono contenuti nel documento allegato al presente verbale, e che sarà conservato agli atti dell'Associazione.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare il punto posto all'ordine del giorno.

Si tratta della modifica all'art. 6 dello Statuto, come da istruzioni da parte dell'ufficio RUNTS, requisito necessario per poter procedere alla registrazione al REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE.

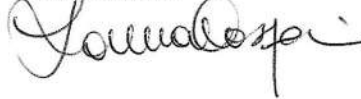
L'approvazione per alzata di mano avviene all'unanimità dei presenti.

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 22:30. previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario



La Presidente



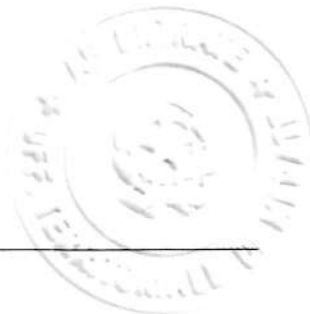
AGENZIA DELLE ENTRATE
D.P. LECCO - U.T. MERATE

REGISTRATO IN DATA 29/09/22
SERIE 3 N. 1018
CON PAGAMENTO EURO ESAT -

Per delega del Direttore Provinciale

Il Funzionario
Annalisa RICCO

Firma su delega del Direttore Provinciale



ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 23-08-2022

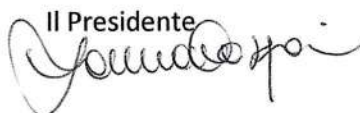
	<i>soci</i>	<i>presenze</i>
1	AROSIO ANNA RITA	assente
2	BARRACCHIA VALERIA	assente
3	BERETTA MANUELA	presente
4	CASPANI CHIARA	presente
5	CASPANI CRISTINA	assente delega a Chiara Caspani
6	CASPANI LAURA	presente
7	COLOMBO DANIELE LUCIANO	assente
8	COLOMBO GAIA	presente
9	CONFALONIERI AMEDEO	presente
10	CORBETTA CLAUDIO ANGELO	presente
11	CRIPPA LAURA	assente
12	DELL'ACQUA LORENZO	presente
13	MANNARI MONICA	presente
14	MANNARI NILO	assente
15	MERLO LAURA	presente
16	MERLO MANUELA	presente
17	MOLINARI MARIA PALMA	assente
18	PEREGO LETIZIA	assente delega a Rosalinda Perego
19	PEREGO MARIA PIERA	assente delega a Rosalinda Perego
20	PEREGO ROSALINDA	presente
21	RIBOLDI ANDREA	assente
22	RUGGERI PAOLA	presente
23	RUSSO FRANCESCO	assente delega a Lorenzo Russo
24	RUSSO LORENZO	presente
25	RUSSO LUCA PAOLO	presente
26	SAINI NATALE	presente
27	SIRONI BEATRICE	presente
28	SIRONI FRANCESCO	assente delega a Beatrice Sironi
29	SIRONI ILARIA	presente
30	VILLA STEFANIA	assente

N. 17 PRESENTI - N. 13 ASSENTI - 5 deleghe

Il Segretario



Il Presidente





allegato alla lettera A dell'Atto Costitutivo

STATUTO

BRIG - cultura e territorio A.P.S.

Associazione di Promozione Sociale

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. E' costituita, con Sede in Casatenovo, via Chioso 3/c (LC), l'Associazione di Promozione Sociale denominata "**BRIG – cultura e territorio APS**", di seguito, in breve, "**BRIG**". L'associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.

Brig potrà variare la propria sede legale con delibera del Consiglio Direttivo senza dover modificare il presente statuto, fatti salvi gli obblighi di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2. L'ordinamento interno di BRIG è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Finalità e attività

Art. 3. BRIG non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare intende perseguire:

- La valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale italiano ed estero, promuovendone la conoscenza e la fruizione, oltre che la tutela. Tale patrimonio è inteso come storico, artistico, monumentale, demo-etnoantropologico, archeologico, archivistico e librario e come patrimonio ambientale, musicale ed enogastronomico.



Art. 4. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale (di cui al c. 1, art. 5 del D.Lgs. 117/2017):

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

In particolare l'associazione si propone di:

- Ideare, realizzare e promuovere itinerari e proposte culturali
- Ideare e realizzare percorsi guidati per pubblici eterogenei
- Ideare e realizzare eventi culturali (quali rassegne, festival, mostre, installazioni)
- Partecipare a eventi culturali (quali rassegne, festival, fiere, mostre)
- Ideare e realizzare progetti di studio, ricerca e valorizzazione nell'ambito storico-artistico, demo-etnoantropologico, sociale, musicale, letterario, teatrale e naturalistico
- Svolgere attività di catalogazione e inventariazione dei beni culturali
- Svolgere attività di consulenza in ambito storico-artistico, demo-etnoantropologico, musicale, teatrale, letterario e naturalistico
- Ideare e realizzare percorsi di educazione al patrimonio culturale (corsi, conferenze, seminari, rassegne, lezioni, letture)
- Ideare e realizzare laboratori educativi, didattici, artistici e creativi e ludici per pubblici eterogenei (scuole di ogni ordine e grado, bambini, adulti, famiglie, terza età)
- Ideare e realizzare progetti di valorizzazione museale del patrimonio culturale
- Svolgere attività in ambito editoriale (quali stesura testi, editing, curatela, progettazione grafica di pubblicazioni e materiali divulgativi per la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio culturale)
- Progettare e realizzare supporti multimediali per la valorizzazione, la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale
- Ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo.

Le attività di cui sopra sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

Art. 5. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 4 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5 b Per il perseguimento dei propri scopi BRIG potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. BRIG può avvalersi del contributo di singole persone, professionalmente preparate, e dell'esperienza di altre associazioni e imprese, per il raggiungimento dei propri fini statutari ed il conseguimento delle azioni sopra esposte.

Soci

Art. 6. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

BRIG esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 7. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

L'interessato, entro 60 giorni dalla comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, in occasione della successiva convocazione.



Diritti e doveri dei Soci

Art. 9. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, in caso di socio minorenni, tale diritto sarà esercitato dal genitore o da chi possiede la potestà genitoriale, di essere eletti alle cariche sociali (se sono maggiorenni) e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 10 giorni dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Attività di volontariato

Art. 11. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. Le prestazioni fornite

dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 12. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 13. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata o posta elettronica o messaggistica a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

E' previsto lo **svolgimento** dell'assemblea e la possibilità di intervenire mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 14. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.



Art. 15. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo 2 deleghe. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 16. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

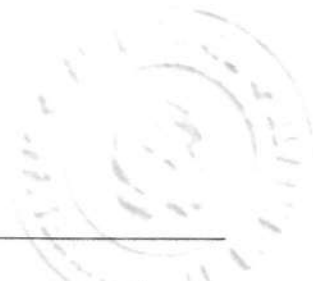
Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 17. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il rendiconto economico preventivo e consuntivo unitamente alla relazione di missione;
- approva il bilancio sociale;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- fissa l'ammontare del contributo associativo;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.
- Delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, su provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;

Art. 18. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo



scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 19. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 5 a 7 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei 2/3 dei soci.

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri

La convocazione è fatta a mezzo avviso tramite lettera o posta elettronica o messaggistica almeno 5 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 21. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice-presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- delibera in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;

- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale;
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci,
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.
- istituisce gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- nomina, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore, deliberandone i relativi poteri.

Art. 22. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 23. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.



Il Tesoriere

Art. 24. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 25. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 26. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria il bilancio consuntivo e la relazione di missione. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

Art. 27. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- f) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- g) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti



h) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Scritture contabili

Art. 28. Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 29. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 30. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 31. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Norma finale



Art. 32. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.



Casatenovo (LC), il 23 agosto 2022

BERETTA MANUELA

CASPANI LAURA

COLOMBO GAIA

CORBETTA CLAUDIO

MANNARI MONICA

MERLO LAURA

RUGGERI PAOLA

SIRONI BEATRICE

SIRONI ILARIA

Il presidente



Il segretario

